



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

REGOLAMENTO COMMISSIONE CONSILIARE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

INDICE

- Art. 1 – Istituzione della Commissione
- Art. 2 – Finalità
- Art. 3 – Attività
- Art. 4 – Composizione
- Art. 5 – Organi della Commissione
- Art. 6 – Durata
- Art. 7 – Decadenza e dimissioni
- Art. 8 – Funzionamento
- Art. 9 – Sede

ART.1 - ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione consiliare delle Pari Opportunità è istituita in attuazione del principio di parità tra uomini e donne, sancito dagli artt. 3 e 51 della Costituzione Italiana ed in conformità con l'art. 61 dello Statuto del Comune di Cingoli.

ART. 2 - FINALITA'

La Commissione per le Pari opportunità promuove e programma politiche rivolte al conseguimento dei principi di parità fra uomini e donne ed alla necessità di rimuovere tutti gli ostacoli che, di fatto, costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne.

E' organo di proposta, consulenza e orientamento del Consiglio comunale ed ha lo scopo di promuovere la partecipazione delle donne alle decisioni politiche ed alle strategie della Municipalità, nonché di favorire la condizione di equilibrio tra i sessi in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia operando anche per un raccordo tra gli Amministratori, i Consiglieri comunali ed i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio.

ART. 3 - ATTIVITA'

La Commissione svolge ogni attività diretta a:

- Promuovere e realizzare azioni positive volte a sviluppare la cultura delle pari opportunità, a rimuovere le discriminazioni dirette o indirette, rilevate e denunciate, nei confronti delle donne, adoperandosi per la soluzione, nelle sedi competenti, delle relative controversie, fornendo eventuali pareri e consulenze;
- espletare indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito comunale;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- raccogliere e diffondere informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli;
- realizzare iniziative tese a favorire la presenza delle donne nella vita politica istituzionale mediante lo svolgimento di funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione proposta nei confronti del Consiglio comunale;
- contrastare la cultura della violenza e dell'assoggettamento del corpo delle donne e dei bambini anche attraverso la creazione di sportelli antiviolenza;
- promuovere azioni tese alla crescita della presenza femminile nel mondo del lavoro e particolarmente nel campo dell'imprenditoria;
- promuovere la realizzazione di azioni tese a rendere possibile la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro;
- promuovere politiche tese al miglioramento della sicurezza e della mobilità sul territorio;
- favorire la diffusione della conoscenza delle leggi in materia di pari opportunità e valutarne lo stato di attuazione nel Comune;
- esprimere pareri richiesti dagli organi di governo del Comune su atti e iniziative da questi promosse.

ART. 4 - COMPOSIZIONE

La Commissione è istituita e nominata dal Consiglio Comunale ed è composta da tutti i Consiglieri Comunali di sesso femminile, a qualunque gruppo consighiere esse appartengano.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE

La Commissione è presieduta dall'Assessore delegato alle Pari Opportunità.

Il Presidente che ha il compito di promuovere il programma delle attività, di fissare il calendario degli incontri, di garantire il coordinamento dei lavori e di convocare e presiedere le sedute indicando gli argomenti da trattare.

Il Presidente può delegare le proprie funzioni, per un periodo determinato, ad un membro della Commissione stessa, da lui individuato.

L'attività della Commissione può essere articolata in gruppi di lavoro che eleggono al loro interno una coordinatrice.

Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e su designazione del Presidente, anche rappresentanti esterni alla stessa.

ART. 6 - DURATA

La Commissione resta in carica per la durata del Consiglio Comunale.

ART. 7 - DECADENZA E DIMISSIONI

Decadono dalla Commissione le componenti che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

Le dimissioni delle componenti della Commissione vanno indirizzate alla Presidente, sono irrevocabili e immediatamente efficaci.

ART. 8 - FUNZIONAMENTO

La Presidente convoca e presiede le sedute indicando gli argomenti da trattare.

La convocazione è fatta in modo informale almeno 5 giorni prima.

Le riunioni della Commissione sono aperte alla partecipazione di donne



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

interessate alle tematiche, alle finalità ed alle attività della stessa.

La Commissione decide con voto favorevole della maggioranza delle componenti presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto della Presidente.

E' in facoltà della Presidente sottoporre le singole questioni alla Giunta.

All'inizio di ogni seduta, la Presidente della Commissione indica una componente che svolga le funzioni di Segretaria, rediga il verbale della riunione e registri le presenze.

ART. 9 - SEDE

La sede della Commissione è la sede della Municipalità o altra struttura del Patrimonio comunale a disposizione della Municipalità.